

Al lavoro il tavolo regionale su infanzia e adolescenza

Pubblicato: Lunedì 22 Giugno 2020



“I diritti di bambini e adolescenti devono essere una priorità dell’azione politica e amministrativa di tutte le istituzioni”. Con questo auspicio **il Garante per l’infanzia e adolescenza di Regione Lombardia Riccardo Bettiga** – in carica da circa due mesi su nomina del Consiglio regionale – ha annunciato l’inizio dei lavori del “**Tavolo di lavoro specifico su infanzia e adolescenza alla luce dell’emergenza COVID-19?**”, istituito martedì scorso **con 5 sottotavoli tematici**.

Le riunioni specifiche sono calendarizzate a partire da questa settimana e dovranno affrontare diversi ambiti. “Da più parti, sia a livello di Governo nazionale sia a livello regionale, viene sottolineata l’importanza e la necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione politica e amministrativa ai bambini e agli adolescenti – sottolinea Bettiga – Sono stati fatti ripetuti appelli al Governo e alle istituzioni lamentando l’assenza dei bambini dai decreti specifici assunti, ma ad oggi i provvedimenti dedicati sono ancora pochissimi”.

Il Tavolo vuole quindi essere un’utile occasione “**per approfondire, grazie anche al contributo di qualificati stakeholder esterni, l’universo e le problematiche che hanno investito e investiranno i minorenni nel contesto dell’emergenza** legata e creata dal Covid-19?”. L’obiettivo dichiarato è rappresentare e tutelare tutti i diritti, bisogni, preoccupazioni e idee di bambini e ragazzi.

“L’intento –prosegue il Garante regionale- è quello di **arrivare entro fine luglio alla definizione di documenti e linee guida** condivise che potrebbero rappresentare **una risposta concreta al forte bisogno di comunicazione, condivisione, ascolto e attenzione politica** cui è chiamata la Regione verso il mondo dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Il tavolo rappresenta in tal senso un

supporto e uno spazio competente di approfondimento, a disposizione e al servizio dell'amministrazione pubblica regionale oltre che direttamente della cittadinanza".

Questi i temi definiti per **ciascun sottotavolo: istruzione**, in particolare la povertà educativa; ambito giuridico e di **tutela dei minori** (con il coinvolgimento delle realtà territoriali che se ne occupano, tra cui Enti locali, comunità, Procure e Tribunali); **salute e welfare** (con il coinvolgimento di tutti i soggetti che offrono servizi di welfare); **relazioni familiari e sociali** (per esempio spazi aggregativi e sport); buone pratiche, con definizione di **modelli organizzativi** volti a strutturare o a migliorare le reti regionali di protezione.

Al tavolo partecipano la Presidente del Tribunale milanese dei Minorenni **Maria Carla Gatto**, la Presidente del Tribunale bresciano dei Minorenni **Cristina Maggia**, il Procuratore dei Minorenni di Milano **Ciro Cascone**, i rappresentanti di competenza del Forum del Terzo Settore, delle ACLI, del Centro Sportivo Italiano, della Fondazione degli Oratori Milanesi, dell'Unicef, del Policlinico, dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco, dell'Università San Raffaele e dell'Università Cattolica di Milano, del Forum lombardo delle Associazioni Familiari, di Federfarma, dell'Agesci, delle Rete dei tutori MSNA, della Caritas Ambrosiana, dell'Arciragazzi, dell'Ordine degli Psicologi e degli Assistenti sociali, di associazioni e realtà come Save The Children, Fondazione Ronald McDonald, SOS Villaggio Bambini, Comitato EduChiAmo, Fondazione Sodalitas e Fondazione Amplifon, ActionAid, oltre a diversi **pedagogisti, psicoterapeuti, pediatri ed esperti** dell'universo infantile e adolescenziale, nonché i referenti delle direzioni generali degli Assessorati regionali al Welfare, alle Politiche sociali e disabilità e alle Politiche per la Famiglia.

di bambini@varesenews.it